

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N.12 DEL 09/04/2026**

OGGETTO: **Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consorzio Rifiuti del VCO per il triennio 2026/2028.**

L'anno duemilaventisei addì nove del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE	MODALITA' PRESENZA
Manzini Massimo	Presidente	Presente	Audio/Videoconferenza
Cucchi Anna Domenica	Membro C.d.A.	Presente	Audio/Videoconferenza
Baccaglio Elvis	Membro C.d.A.	Presente	Audio/Videoconferenza
Munizza Roberto	Membro C.d.A.	Giust.	Giust.
Viscardi Katia	Membro C.d.A.	Presente	Audio/Videoconferenza
	<b>TOT. PRESENTI</b>	<b>4</b>	
	<b>TOT. ASSENTI</b>	<b>1</b>	

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione dei componenti sopra indicati avviene in audio/videoconferenza come sopra indicato, con le modalità previste dal "Regolamento criteri di funzionamento dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione in modalità a distanza" approvato con deliberazione di AC n.6 del 17/05/2022, nel rispetto del segreto d'ufficio che attiene alla carica rivestita.

Assistono alla seduta il Segretario dell'Ente dott. Pierpaolo Nicolosi, il quale provvede alla redazione del presente verbale, il direttore consortile dott. Roberto Righetti ed il dott. Gian Mario Riva. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Avv. Massimo Manzini dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consorzio Rifiuti del VCO per il triennio 2026/2028.**

Delibera CdA n.12 del 09/04/2026

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Premesso che:*

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO, di durata triennale con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- in data 30/06/2022, è stato pubblicato sulla G.U. il D.P.R. n. 81, recante "Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6, comma 5 del D.L. n. 80/2021 convertito con L. 113/2021;
- sempre in data 30/06/2022 è stato pubblicato sul sito web della Funzione pubblica, il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato delle attività e organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con L. 113/2021;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
  - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
  - c) il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili;
  - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche eventualmente attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi (c.d. questionari di gradimento), mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, adottati entro il 31 gennaio di ogni anno, sono pubblicati nel proprio sito internet istituzionale e inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

*Dato atto che il PIAO comprende/assorbe:*

1. PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
3. PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);

4. PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
5. Piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;

*Ritenuto*, di approvare una formulazione del PIAO, per l'anno 2026 alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente, con i principi di organizzazione pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, ossia i cardini della ratio legis che attiene direttamente al PIAO, secondo le sezioni indicate nel decreto ministeriale, con le relative Linee Guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale per relationem coerente con gli atti già adottati;

*Ritenuto* in questo quadro ordinamentale di adottare il PIAO in allegato al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dando tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art.6, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

*Considerato* inoltre che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 del Consorzio Rifiuti del VCO, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni in esso contenute;

*Dato atto* che questo Ente ha meno di 50 dipendenti e quindi il PIAO è stato redatto in forma semplificata;

*Preso atto* delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione dell'ANAC n.1064 del 13 novembre 2019, laddove è previsto per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (*cf. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"*).

*Premesso* che l'art. 6, comma 2, del Decreto n. 132/2022, attuativo dell'art. 6 del D.L. 80/2021, stabilisce, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, quanto segue: "L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio".

*Rilevato* altresì che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17/01/2023, ha ribadito e concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.2 del PNA 2022, pag. 58);

*Ravvisato* che nel corso dell'ultimo anno 2025 non si sono verificati fatti corruttivi e/o modifiche organizzative rilevanti;

*Ritenuto* che sussistano le condizioni per confermare il vigente Piano Triennale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione anche per l'anno 2026, ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

*Visti:*

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n.190 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97;
- il D.Lgs. 8 marzo 2013, n.39;

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ ANAC) n.72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n.2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

*Tutto* ciò premesso;

*Visto* il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

*Acquisiti* i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Segretario consortile e dal Direttore ex art. 49 del T.U. Enti Locali, così come richiesto da questo Consorzio;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del D.P.R. 81/2022 Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e secondo lo schema definito con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano integrato di attività e organizzazione 2026/2028, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
4. di provvedere alla trasmissione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026/2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'Ufficio di Segreteria affinché il predetto ufficio lo inserisca nella raccolta ufficiale degli originali delle deliberazioni e ne disponga pubblicazione di copia all'albo pretorio informatico presso il sito dell'ente [www.consorziorifutivco.it](http://www.consorziorifutivco.it) per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere all'adempimento, ad unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, viene resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D. Legisl. n. 267/2000.

Il Direttore  
F.to Dott. Roberto Righetti



Il Presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Avv. Massimo Manzini

Il Segretario  
F.to Dott. Pierpaolo Nicolosi



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_\_ / 2026

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile [www.consorziორifiutivco.it](http://www.consorziორifiutivco.it) per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 20/04/2026 al giorno 05/05/2026, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Dalla residenza consortile, addì \_\_\_\_\_

Il Segretario  
F.to Dott. Pierpaolo Nicolosi



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-apr-2026

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione** (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario  
F.to Dott. Pierpaolo Nicolosi



Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Dalla residenza consortile, addì, \_\_\_\_\_

Dott. Pierpaolo Nicolosi